

**E01 - Rosati 1977, pp. 209-210, n. 146 - busta n. 1089/1,
1401826**

Margherita a Francesco Datini, Prato 20.03.1398 (Firenze 21.03.1398)

Al nome di Dio. A d 20 di marzo 1397.

Ricevetti tua lettera, che me la mand Nichol di Piero: rispondo
apreso.

Di mandarti la ghonella della Chaterina, mander in quanto tu
voglia, ma, a mio parere, non n' di bisongnio per pi chagioni:
e' mi pare ch'el'abia ghonella buona agli stati de' padre e chonsiderando
il male stato &[&]rra, e parmi che tu ti ghuardi di metere
uno freno alla mul&[&] suso io chome che lla ghonella non sia
di molto bello panno &[&]re su pre&(s&)so a dieci once d'ariento e la
cintola ve n' entro da sei, e n io ghuatato la fanculla di Stroza di Charlo,
ch' chost vostra vicina, che una ghonella di bigio no'
miglore che s'abia la Chaterina e non n' miglore cintola che quella
che Domenicho le fa rachoncare. Io sono di questa chondizione che,
s'io avesi uno mio vicino che meritasi che lla fanculla sua vestisi
me' di me per ongni chosa, io mi verghognere' molto di metere una
ghonella che fusi pi bella che lla sua; non di meno, se tu ti diliberi
di volerla, io te la mander.

A monna Simona dir domane quanto mi par, e risponderotti.
Della famigl&(i&)a provedr per modo che tu sarai chontento. I
salci abbiamo messi i' molle.

De' grano indugeremo a mandare [insino] tanto Nanni ci sia.
&[Na&]nni venuto chost e da lui sarai istato avisato quanto
sar suto bisogno. El vino bianco far chavare chome tu di'.
La muletta si ghoverna chome Filippo dice, e Barzalona se ne va
poi chon esa in Chafagio chos pianamente.

Le botte far provvedere chome sar di bisongnio.

Noi non abbiamo auto se no' le lenzuola che cci mandasti il

primo d perch Arghomento non c' arechato istasera nulla; dice non ti fece motto, ch credeva che tu fosi qua.

A Nichol abbiamo detto quanto ci di' e dato la lettera di Manno. Mandiavi per Arghomento uno paniere: entrovi parechi noci e otto pani e dell'erbe da fare fritele e uno chanavaccio chon che sono chop&&] chose. Iscrivimi chome Nichol ist e salutami chi ti [pare].

Altro per ora non ti dicho. Idio ti ghuardi.

per la tua Margherita, in Prato.

Francescho di Marcho da Prato, in Firenze.

1397 Da Prato, a d XXI di marzo.

Risposto.